

**CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMMOBILI DESTINATI A FINALITA' SOCIALI/ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI UTILIZZO MULTIPLO**

- Gli immobili, o parte di essi ove possibile, vengono concessi in uso temporaneo ai soggetti del Terzo Settore come disciplinati dal d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) per la realizzazione di finalità di interesse generale; in subordine, nelle ore e nei giorni ancora disponibili, vengono concessi in uso, con tariffa differenziata, anche a soggetti diversi da quelli sopra elencati, che svolgono attività imprenditoriali e a scopo di lucro ai quali è comunque vietata l'attività di vendita o qualunque altra forma di commercializzazione negli immobili comunali.
- Al di fuori dei casi di esenzione di cui all'allegato A) l'uso delle strutture non può di norma essere di durata superiore a otto giorni consecutivi.
- Le richieste di concessione in uso devono essere inoltrate al Settore Servizi Sociali, di norma almeno tre settimane prima dell'iniziativa e devono contenere:
  - dati relativi al soggetto richiedente (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F. del legale rappresentante dell'associazione, ente, gruppo, denominazione, sede legale e C.F. o P.I. dell'ente, gruppo o associazione, recapito telefonico);
  - durata dell'utilizzo della sala;
  - motivo della richiesta e descrizione analitica dell'attività svolta durante la concessione.
- La modalità di programmazione per l'uso delle sale e l'indicazione dei criteri che fissano le priorità in caso di concomitanza di più domande sono di competenza del Settore Servizi Sociali.
- La concessione all'uso della struttura è disposta dal dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali.
- Gli atti di diniego, anche determinati da una eventuale insufficienza del possesso dei requisiti di legge, devono essere motivati. Il diniego è altresì disposto nel caso di precedente utilizzo della struttura non conforme alle presenti condizioni d'uso.
- Il concessionario si impegna a rispettare le seguenti condizioni d'uso:
  - non eleggere come sede legale della propria organizzazione l'immobile oggetto della concessione;

- utilizzare l'immobile, i relativi impianti, arredi ed attrezzature per la sola attività richiesta e con la massima cura e diligenza;
- segnalare il nominativo del referente per la sicurezza, incaricato anche di presidiare la sorveglianza della struttura durante l'utilizzo, osservando le prescrizioni riportate nella scheda allegata;
- osservare scrupolosamente periodo ed orari di utilizzo della sala e non cedere ad altri l'uso della sala stessa;
- vigilare in forma continuativa, per la tutela di beni e cose contenute nella sala e di proprietà comunale, osservando le indicazioni degli incaricati del Comune;
- non depositare presso i locali dati in concessione beni o materiali dell'organizzazione richiedente (non vale nei casi di esenzione di cui all'allegato A);
- non utilizzare gli spazi per affissione di locandine o manifesti (non vale nei casi di esenzione di cui all'allegato A);
- non svolgere attività di bar o ristorazione;
- non svolgere attività politica;
- osservare il "divieto di fumare";
- rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento acustico (D.P.C.M. 1.3.1991, legge quadro n. 447 del 26.10.1995 e decreti attuativi);
- osservare quanto previsto dal titolo IV del Regolamento di polizia urbana per quanto attiene alle attività di intrattenimento;
- evitare, in qualsiasi orario, l'utilizzo di amplificatori, apparecchi radiofonici e televisivi, strumenti musicali (anche non amplificati) nonché l'attività di canto o quant'altro a voce alta, se costituiscono disturbo alla quiete pubblica;
- sollevare il Comune da ogni responsabilità, anche in vigilando, per quanto possa accadere a persone e a cose nella sala ricevuta in concessione;
- risarcire ogni eventuale danno a cose o persone che si dovesse verificare conseguentemente ed in dipendenza della concessione;
- risarcire il Comune di eventuali danni arrecati alla sala, e a quanto in essa contenuto, durante il periodo di concessione;
- acquisire, dalle competenti autorità, ogni autorizzazione, concessione o licenza relativa all'utilizzo della sa-

la per lo svolgimento delle attività o manifestazioni programmate;

- restituire la sala ed i servizi igienici in perfetto ordine e pulizia, al termine di ogni periodo di utilizzo;
- prendere visione del posizionamento degli estintori e delle norme comportamentali minime, alle quali attenersi in caso di incendio;
- accettare il carattere temporaneo della concessione in uso delle strutture e la possibilità di revoca per gravi motivi e per rilevanti finalità di interesse pubblico, senza preavviso e senza risarcimento dei danni;
- pagare la tariffa indicata prima dell'utilizzo della sala, consegnando l'attestazione di avvenuto pagamento alla segreteria del settore, prendendo atto che la tariffa è dovuta per l'intera durata della concessione ad esclusione di quei periodi per i quali, per accertate cause dipendenti esclusivamente dall'Amministrazione, il locale non può essere utilizzato (non vale nei casi di esenzione di cui all'allegato A).

Il concessionario accetta altresì le seguenti condizioni:

- La concessione ha carattere precario e può essere disposta la revoca in caso di utilizzo dell'immobile non conforme alle prescrizioni di cui sopra e per gravi motivi, senza preavviso e senza risarcimento dei danni alla parte concessionaria;
- In caso di danni, derivanti dall'utilizzo non conforme dell'immobile alle condizioni d'uso sopraindicate, il Comune è autorizzato a provvedere alla messa in ripristino o alla riparazione con addebito delle spese a carico dell'utilizzatore;
- la tariffa è dovuta per l'intera durata della concessione ad esclusione di quei periodi per i quali, per accertate cause dipendenti esclusivamente dall'Amministrazione, la sala non potrà essere utilizzata;
- Il concessionario è tenuto a dotarsi di cassetta di primo soccorso.

Ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 781 del 19.12.2017 il concessionario si impegna a:

- riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione italiana e di ripudiare il fascismo e il nazismo;
- non professare e non fare propaganda di ideologie neofasciste e neonaziste, in contrasto con la Costituzione e la normativa nazionale di attuazione della stessa;
- non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, propagando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà

- garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione e i suoi valori democratici fondanti;
- non compiere manifestazioni esteriori inneggianti le ideologie fascista e/o nazista.

## SCHEDA ALL. B

Il referente per la sicurezza e sorveglianza è tenuto a:

- Verificare che, durante l'utilizzo, non vengano ridotte le condizioni di sicurezza e/o accresciute le fonti di rischio (es. spostare gli estintori, utilizzare fiamme libere, modificare l'impianto elettrico, accumulare libri o carta ecc.).
- Controllare che:
  1. le vie di esodo e le porte di uscita siano tenute costantemente sgombre da ostacoli e siano facilmente fruibili;
  2. non siano presenti ostacoli immediatamente all'esterno delle porte di uscita (es. vetture parcheggiate) tali da impedire un esodo sicuro dal locale;
  3. i dispositivi a barra di comando per l'apertura delle porte di uscita funzionino correttamente e che le porte si aprano con facilità;
  4. siano disponibili e correttamente posizionati gli estintori e gli eventuali idranti;
  5. sia accessibile il quadro elettrico generale per lo sgancio dell'alimentazione elettrica e il punto di chiusura dell'impianto idrico per la chiusura dell'impianto stesso. In caso di inaccessibilità verificare su planimetria l'eventuale presenza di quadri locali su cui agire in caso di necessità
  6. sia rispettato il divieto di fumare e non vengano utilizzate fiamme libere;
  7. vi sia la disponibilità di un telefono cellulare per le chiamate di emergenza;
  8. non venga ridotto il livello delle condizioni di sicurezza modificando o rendendo inutilizzabili i presidi allo scopo predisposti (spostamento degli estintori, modifiche non corrette all'impianto elettrico, ecc.);
  9. nel caso in cui vengano accresciuti i fattori di rischio siano adottati i provvedimenti necessari a garantire un adeguato livello di sicurezza (eventuale presenza di libri o carta solo in vicinanza degli estintori, ecc.).

## Procedure da attuare in caso di emergenza incendio

### Azioni in sequenza:

- valutare se il principio d'incendio può essere controllato con i mezzi a disposizione, intervenire e soffocare il focolaio;
- se non si può intervenire (focolaio esteso) avvisare i presenti del pericolo, attivando il pulsante di allarme o suonando il campanello o con comunicazione orale ad alta voce, assicurandosi che il messaggio sia pervenuto a tutti i presenti;
- invitare tutti a mantenere la calma e a uscire ordinatamente dal locale senza attardarsi per il recupero degli effetti personali, senza utilizzare gli eventuali ascensori e seguendo le indicazioni della segnaletica di sicurezza;
- disattivare l'alimentazione elettrica agendo sul quadro generale o sull'eventuale pulsante di sgancio e procedere alla chiusura dell'impianto idrico;
- uscire dal locale e avvisare le squadre di soccorso ed, eventualmente, l'ambulanza;
- attendere l'arrivo dei soccorsi e fornire le indicazioni sull'accaduto, sulle persone evacuate e su quelle eventualmente in situazione di pericolo o mancanti.

Il referente è tenuto altresì a garantire l'osservanza delle misure per il contenimento di eventuali situazioni di emergenza sanitaria.